

N. 38636



REPUBBLICA ITALIANA



# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VIA MALA" (ed. originale)

Metraggio { dichiarato 2660  
                  { accertato 2811 m

Marca: GLORIA FILM - C.C.C.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**TITOLI DI TESTA:** PRODUZIONE: Gloria Film - C.C.C. di NAZIONALITA': Tedesca  
**REALIZZAZIONE:** Paul May - **AUTORE SOGGETTO:** Romanse di John Knittel -  
**SCENOGRAPIA:** K. Hensen e P. May - **MUSICA:** R. Wilhelm - **ARREDATORE:** Werner  
e Isabella Schlichtung - **FOTOGRAFIA:** R. Anst.-

**TRAMA:** Nelle Grigioni, vicino al precipizio della "Via Mala" sono situate la casa e la segheria della famiglia Laurets, terrorizzata dal padre, Jonas, un uomo alcolizzato, debosciato che ha perfino reso stordito suo figlio ed ha fatto parecchi mesi di prigioni.- Sylvia, la figlia più piccola, si fida con il giovane giudice Andreas von Richenau.-

Il padre Jonas, rientrato in famiglia dopo un periodo trascorso in carcere brutalizza la figlia Anna e ruba i denari che un vecchio pittore aveva lasciato a Sylvia che fu sua modella.- A seguito di ciò, Sylvia lascia la casa e si stabilisce in città.- Intanto fra i famigliari della casa di "Via Mala" l'idea di assassinare il terribile vecchio, comincia a prendere forma.-

Una notte il vecchio muore avvelenato e il suo corpo sparisce nel torrente di Via Mala.- La polizia inizia le indagini sulla sparizione del vecchio Laurets e il giovane giudice Andreas, che intanto ha sposato Sylvia, si vede costretto ad indagare sul conto della famiglia nei riguardi di questa sparizione.- Ma sul letto di morte, la vecchia madre confessa di aver lei avvelenato suo marito per salvare i figli.-

Così tutta la famiglia è liberata dall'accusa di omicidio.-

Vale solo per l'edizione  
**ORIGINALE**

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **13 OTT. 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li **17 OTT. 1962**

p. c. c.  
G. de Tomasi  
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi